

## Anche nelle scuole si afferma lo stampatello formato video

La perdita della manualità riguarda sia i giovani che gli adulti

*t.d.e.*

La bella calligrafia di una volta, con i suoi svolazzi e le lettere arrotondate? Scomparsa. Morta e sepolta dalla video scrittura. " La calligrafia non rientra più nei modelli scolastici e il corsivo è ormai pressoché estinto. Si è imposto lo stampatello, formato computer e si fa anche più fatica a scrivere a mano" nota con una punta d'amarezza Ombretta Di Cosmo, responsabile dello studio di analisi grafologica di Lugano.

Per non parlare poi dell'uso della stilografica, ormai solo un elegante accessorio da scrivania o roba per collezionisti, anche se in alcune scuole viene imposta proprio per migliorare la calligrafia. Insomma, ci si va disabituando alla scrittura manuale e quando si è costretti ad usarla si tende automaticamente verso lo stampatello: "Va detto che a scuola, ad esempio, molte volte sono i docenti - nota Di Cosmo - che chiedono ai ragazzi di usare lo stampatello perché altrimenti non capirebbero la calligrafia. Ma la difficoltà oggi di scrivere a mano non riguarda solo i giovani più abituati a scrivere col computer o ad inviare messaggi col telefonino. Riguarda anche e sempre di più anche gli adulti. Si sta perdendo la manualità". Curiosità: con l'uso dello stampatello mutuato dalla video scrittura, la grafia diventa sempre più orizzontale, senza gli "allunghi", os sia la l, ad esempio, con l'altezza giusta, o la g senza la coda, tutto appiattito. "Lo stampatello una volta veniva interpretato nell'esame grafologico come un segnale di mascheramento della personalità di chi scrive spiega Di Cosmo -. Oggi questo è un formato standard, uno stile comune che ,ovviamente, non ha più il significato di una volta", Disabituarsi a scrivere a mano o ripiegare sullo stampatello quando si è costretti ad usare la penna, è un'evoluzione o un'involuzione? "Non saprei. Certo che sarebbe meglio conservarsi evolvendo risponde Di Cosmo -. L'ideale sarebbe saper usare bene la scrittura digitale, perché oggi non se ne può più fare a meno. Nello stesso tempo però sarebbe bello conservare l'abilità, la spontaneità nello scrivere a mano". Purtroppo si nota, invece, una crescente disaffezione verso questo tipo di scrittura: "Non usandola abitualmente si fatterà sempre di più quando si dovrà mettere mano alla penna" avverte la grafologa.